

Nota di accompagnamento ANVUR al primo Rapporto di Riesame

Si mette a disposizione degli atenei lo schema del primo Rapporto di Riesame contenente le indicazioni operative e le informazioni che dovrebbero essere in esso contenute.

Con questo primo Riesame si intende iniziare un percorso che porti tutti gli atenei, anche quelli che avviano per la prima volta le procedure di Assicurazione di Qualità, a cogliere il senso dell'autovalutazione come processo organizzato, articolato in analisi e rilievo dei problemi, nonché programmazione di attività concrete e finalizzate a risolvere le criticità evidenziate nel corso della gestione corrente della didattica.

In questo senso, più che una descrizione esaustiva di tutte le possibili problematiche di un Corso di Studi, il primo Riesame deve privilegiare l'identificazione e le ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle due o tre criticità rilevanti che si ritengono più importanti, ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'articolazione delle schede del Rapporto di Riesame all'interno delle quali devono essere fornite le informazioni e i dati richiesti è indicativo e non deve essere inteso come una struttura da seguire in modo rigido. Gli Atenei o i corsi che avessero già adottato un proprio schema di Riesame, nel quale sono comunque contenute le informazioni richieste dalle schede, non devono quindi necessariamente adottare lo schema proposto.

La presentazione del Rapporto di Riesame 2013 avverrà tramite una procedura di *upload*, predisposto dal Cineca, del file .Pdf che ciascun Corso di Studio produrrà. Il termine della presentazione rimane fissato per il 28 febbraio 2013.

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Struttura e indicazioni operative

Nota di metodo

Per le sezioni A1, A2 e A3 il quadro “Azioni già intraprese ed esiti” non si applica all’Esame Iniziale (il primo rapporto di Riesame) che il CdS compie entro febbraio 2013.

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS – per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti.

Considerare l’opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell’analisi della situazione e commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l’analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA–CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna).

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell’anno successivo, si possa constatare l’effettiva efficacia nel quadro “Azioni già intraprese ed esiti”. Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

Denominazione del Corso di Studio: Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e difesa del Suolo

Classe: LM-73

Sede: Viterbo

Gruppo di Riesame:

Prof. Bartolomeo Schirone (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa Elena di Mattia (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr. Andrea Petroselli (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Sig.ra Erica Chiummariello (Studente)

Dr.ssa Maria Giando (Tecnico Amministrativo)

Sono stati consultati inoltre anche gli altri docenti del CdS tramite le riunioni istituzionali come da appositi verbali.

Il Gruppo di Riesame si è riunito quasi quotidianamente, durante i mesi di gennaio e di febbraio, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, analizzando i dati forniti dall'Ateneo e discutendo i medesimi.

I risultati derivati sono stati presentati e discussi approfonditamente nei Consigli del Corso di Studio tenutisi il 12 febbraio 2013 e il 6 marzo 2013.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il consiglio del Corso di studio CRAFTS, presa visione della nota di accompagnamento ANVUR al primo rapporto di riesame passa ad analizzare puntualmente i contenuti delle sezioni A1, A2, e A3 del suddetto rapporto valutando i risultati e le analisi del lavoro svolto dal Gruppo di Riesame (nominato e legittimato nel corso del CdS n.4 del 12/02/2013) e costituito come riportato nel documento allegato (all.1 Rapporto di Riesame 2013).

Dando seguito alla discussione critica del documento il CdS esamina ogni singola parte dello stesso e nei riguardi delle varie sezioni all'unanimità concorda di definire condivisibile e approvato quanto riportato nello stesso.

Per la sezione A1, l'attrattività del corso è ritenuta buona e soddisfacente a livello nazionale e locale. Migliorabili gli esiti didattici soprattutto in termini di riduzione del tasso di abbandono da parte degli studenti lavoratori residenti fuori Viterbo. Il CdS pur non riscontrando problemi rilevanti condivide di potenziare l'internazionalizzazione del corso per stimolare la mobilità europea verso nuove sedi universitarie ospitanti ed attuare azioni correttive volte ad incentivare la qualità globale della formazione universitaria specialistica. Nella sezione A2-b si rileva la necessità di potenziare le esercitazioni multidisciplinari contestualizzate alla realtà applicativa di campo che impegnerà il CdS nel porre in atto attività didattiche progettuali che vedranno la partecipazione di professionisti qualificati affiancati dai docenti interni. L'accompagnamento al mondo del lavoro (sezione A3), pur facendo registrare risultati soddisfacenti implicherà uno sforzo aggiuntivo da parte del CdS nel potenziare le attività placement nazionali (incentivando le iniziative di Job Placement) e internazionali con attivazione di nuovi accordi placement con enti ed imprese europee operanti nel settore. Si segnala che l'All.1, al presente verbale, riporta lievi modifiche e perfezionamenti rispetto alla proposta inviata. Le piccole correzioni richieste dal CdS sono state apportate seduta stante. Non si rilevano dissensi e giudizi non condivisi a riguardo di ciascun punto trattato.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le seguenti analisi sono basate sui dati forniti dall'Ateneo (Segreteria, Centro di Calcolo e Piattaforme Multimediali).

Dati di andamento Corso di Studio: in termini di attrattività

Alla data del 6/3/2013 il numero degli studenti iscritti al primo anno del corso è pari a 30, confermando l'interesse che il corso di laurea sta riscuotendo, come si evince dall'incremento continuo di iscritti negli ultimi anni (8 iscritti nel 2005-06, 10 nel 2006-07 e 2007-08, 13 nel 2008-09, 12 nel 2009-10, 18 nel 2010-11 e 22 nel 2011-12).

Dai dati in possesso il voto medio conseguito alla laurea triennale è pari a 102,3. Gli studenti risultano equamente ripartiti tra i due sessi.

La maggior parte di essi proviene dai corsi triennali di Scienze Forestali, per quanto non mancano studenti provenienti da altre lauree come Scienze Geologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Architettura e Matematica; gli Atenei di provenienza sono: Tuscia, La Sapienza, Firenze, Camerino, Perugia, Palermo e Università Politecnica delle Marche. A questi vanno aggiunti 3 studenti di nazionalità estera (2 dalla Georgia e 1 dalla Bulgaria).

Riguardo la residenza, la maggior parte degli studenti proviene da Viterbo, ma non mancano studenti di Roma, Teramo, Terni, L'Aquila, Latina, Bari, Lecce, Rieti, Macerata, Agrigento, Frosinone, Perugia, Pescara, a testimonianza di un interesse diffuso verso il corso di laurea.

I risultati della verifica della preparazione personale sono stati tutti soddisfacenti, pur considerando l'eterogeneità delle lauree triennali possedute dagli studenti, avvalorando il fatto che trattasi di studenti particolarmente qualificati e motivati.

in termini di esiti didattici:

Attualmente il corso di laurea conta un totale di 55 studenti.

Nel 2010-11, 1 studente ha rinunciato al corso, 1 ha cambiato Dipartimento e 4 hanno abbandonato gli studi. Trattasi di studenti lavoratori residenti fuori Viterbo.

Nell'anno solare 2011 il numero medio di CFU sostenuto dagli studenti è stato pari a 46, con un voto medio di 27.6/30 e una deviazione standard di 2.2; nell'anno 2012 invece il numero medio di CFU sostenuto dagli studenti è stato pari a 29, con un voto medio di 27.8 e una deviazione standard di 2.7;

si segnala come dall'a.a. 2010-11 ad oggi 3 studenti CRAFTS sono risultati Erasmus outgoing.

in termini di laureabilità:

Nell'anno solare 2012, 5 studenti si sono laureati dopo 2 anni di studi e 6 dopo 3 anni di studi.

Punti di attenzione raccomandati:

Dai dati in possesso non si ritiene che sussistano problemi rilevanti, quali ad esempio trend negativi nelle iscrizioni. Riguardo alle difficoltà da parte degli studenti nell'acquisire CFU nei tempi previsti, si evidenzia come studenti lavoratori e/o provenienti da lauree triennali poco simili alla classe LM-73 soffrono in maniera maggiore rispetto ai loro colleghi che si sono laureati in scienze forestali. E' richiesta maggiore attenzione ai processi di internazionalizzazione.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Da quanto riportato, emerge che la maggiore problematicità del corso risiede nel mantenere un congruo ed elevato numero di iscritti e di mantenere gli attuali tempi di laureabilità. Valide iniziative per conseguire i risultati di cui sopra possono essere efficaci azioni sia di orientamento sul territorio nazionale sia di tutorato.

Riguardo al problema degli abbandoni, si evidenzia come il numero di studenti che non proseguono negli studi può sembrare alto ma in realtà trattasi di studenti lavoratori che coniugano con difficoltà l'attività lavorativa e universitaria. Anche tale problematica può essere affrontata tramite azioni di tutorato e sostegno agli studenti.

Per quanto attiene all'internazionalizzazione particolare attenzione andrà posta all'incremento delle convenzioni e degli accordi bilaterali con università straniere al fine di favorire la mobilità Erasmus.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2–b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie contenenti i dati analizzati riguardano i questionari che gli studenti annualmente compilano e in cui esprimono la soddisfazione verso le singole materie componenti il piano di studi. Dai dati analizzati relativi all'anno accademico 2011-12, disponibili sulla piattaforma multimediale di Ateneo, risulta una soddisfazione media da parte degli studenti pari all'80% (considerato il corso di laurea nel suo complesso) con un range tra il 50% e il 94% (relativamente ai singoli insegnamenti). Per quanto riguarda il giudizio dei laureati espresso su Almalaurea, ad 1 anno dalla laurea la soddisfazione degli studenti nell'ambito del lavoro svolto, relativamente all'efficacia della laurea conseguita, è pari a 33%, mentre a 3 anni dalla laurea è pari al 50%. Si segnala tuttavia che il campione di intervistati è estremamente ridotto (6 unità).

altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni:

Non si segnalano particolari criticità emerse in riunioni formali o informali, anche se è evidente che l'attenzione al continuo miglioramento del corso di laurea impone un ulteriore impegno del corpo docente nel suo complesso. Più specificatamente dovrà essere conseguita una maggiore integrazione tra i singoli insegnamenti per garantire una professionalità sempre più elevata del laureato. Inoltre, è di estrema importanza la sollecitazione proveniente dagli studenti ad incrementare le occasioni di esercitazione collettiva e le attività di stampo prettamente pratico.

dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:

Non si segnalano particolari criticità riguardo a calendari e orari. Le infrastrutture (aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche) sembrano al momento adeguate. Per i servizi di contesto quali assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, le condizioni attuali sono, a giudizio degli studenti, più che soddisfacenti. Maggiori sforzi vanno profusi nelle attività di orientamento in ingresso e tutorato in itinere, assistenza per tirocini e stage e accompagnamento al lavoro.

Punti di attenzione raccomandati:

Gli esiti dei questionari sono disponibili on line sulla piattaforma multimediale di Ateneo e il Coordinatore del Corso di Studio ha descritto nelle riunioni di Corso di Studio il loro andamento. Lo stesso Coordinatore ha affrontato con i soggetti caratterizzati da segnalazioni o rilievi negativi le problematiche del corso, ricevendo assicurazione al miglioramento della situazione.

c - AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Le azioni correttive volte al miglioramento della soddisfazione degli studenti possono essere valutate sulla base delle raccomandazioni segnalate dagli stessi studenti all'interno dei questionari; tali raccomandazioni vanno dall'aumento del supporto alla didattica al miglioramento del materiale didattico. Sulla base di tali osservazioni il Coordinatore del Corso di Studi provvede in maniera continuativa a discutere con i singoli docenti riguardo alle azioni correttive da adottare specificatamente materia per materia; inoltre verrà profuso maggiore impegno in attività esercitative a carattere interdisciplinare affrontate attraverso viaggi di studio in cui i docenti si confronteranno su casi di studio di interesse generale con la partecipazione di professionisti qualificati.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Per quanto riguarda l'occupazione dei laureati sono state esaminate le statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro: dati di Almalaurea indicano come il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea sia pari al 67% e a 3 anni dalla laurea pari all'80%, testimoniando una buona riuscita da parte degli studenti i quali dichiarano di aver tratto miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea conseguita.

Per quanto riguarda contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, sono state svolte periodiche interviste e controlli che hanno testimoniato la reciproca soddisfazione di studenti ed enti.

Punti di attenzione raccomandati:

Finora il CdS ha tentato di favorire l'occupabilità dei propri laureati tramite contatti diretti con i rappresentanti del mondo del lavoro quali enti ed imprese. Va valutata la coerenza, apparentemente limitata, tra i dati forniti da Almalaurea relativi all'occupazione dei laureati, il miglioramento della propria condizione lavorativa e il grado di soddisfazione dei laureati stessi nei confronti del titolo di studio conseguito.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Stante una situazione attualmente difficile nel mondo del lavoro, in particolare per quanto riguarda l'inserimento dei neolaureati sul territorio nazionale, saranno incrementati gli sforzi per esplorare la possibilità di favorire la mobilità internazionale (placement) in modo da rendere gli studenti pronti a competere con un mercato più ampio di quello domestico.

Inoltre si ritiene prioritaria la tempestiva individuazione e raccolta di offerte di lavoro tramite appositi strumenti informatici. Tali offerte di lavoro saranno pubblicate sui siti di CdS e Dipartimento. In tal senso va anche stimolato l'uso dello strumento Job placement di Ateneo per una migliore connessione con il mondo del lavoro.

Infine va segnalato che nell'anno 2012 è stata fondata la Società Italiana di Restauro Forestale (SIRF) proprio allo scopo di presentare in maniera efficace al mondo del lavoro i giovani laureati CRAFDS e fornire loro una chiara etichetta di riconoscibilità e appartenenza.